

Genovapost.com
18 luglio 2016

Pagina 1 di 2

GENOVA POST
QUOTIDIANO ON LINE D'INFORMAZIONE

Presentata la XIII edizione del Festival della Mente in programma a Sarzana dal 2 al 4 settembre



Liguria - E' stata presentata questa mattina alla Triennale di Milano la tredicesima edizione del Festival della Mente, il primo festival in Europa dedicato alla creatività, che si svolge a Sarzana dal 2 al 4 settembre 2016 con la direzione scientifica di Gustavo Pietropolli Charmet e la direzione artistica di Benedetta Marietti. Il festival è promosso dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana.

Tre giornate con 61 relatori italiani e internazionali e 39 appuntamenti tra incontri, workshop, spettacoli e momenti di approfondimento culturale dedicati ai processi creativi. Filo conduttore dell'edizione 2016 è lo spazio, indagato con un linguaggio accessibile per un pubblico ampio e intergenerazionale da grandi scienziati, scrittori, artisti, fotografi, architetti, filosofi, psicologi, storici, in relazione ai cambiamenti, in relazione ai cambiamenti, alle tematiche e ai problemi del vivere contemporaneo.

La sezione per bambini e ragazzi, quest'anno curata da Francesca Gianfranchi, è un vero e proprio festival nel festival con 30 ospiti e 22 eventi (45 con le repliche) ed è realizzata con il contributo di Carispezia Crédit Agricole.

Quest'anno sono più di 500 i giovani volontari, anima del festival, che contribuiscono con il loro impegno ed entusiasmo a creare il clima di accoglienza che ha sempre decretato l'unicità del Festival della Mente.

"Il festival sarà come sempre dedicato all'indagine dei processi creativi, e quest'anno abbiamo scelto come filo conduttore la parola "spazio" dichiarano Gustavo Pietropolli Charmet e Benedetta Marietti "Dallo spazio urbano allo spazio interstellare, dallo spazio delle relazioni allo spazio geometrico, "spazio" è un concetto molto attuale, che racchiude molteplici significati e può essere letto in molti modi. Attraverso il concetto di spazio è possibile così indagare i più importanti temi della contemporaneità e affrontare campi diversi del sapere, "spaziando" dalle

Genovapost.com
18 luglio 2016

Pagina 2 di 2

più recenti scoperte scientifiche agli ambiti di pensiero artistico e umanistico, in linea con la vocazione multidisciplinare e divulgativa del Festival della Mente”.

Ha commentato così il presidente della Fondazione, Matteo Melley: “Tra i molteplici eventi di approfondimento culturali italiani, il Festival della Mente si è dato l’ambizioso obiettivo di offrire al suo pubblico, accanto a un panorama delle più originali espressioni della creatività, anche una serie di stimoli culturali ed intellettivi destinati a diffondersi e consolidarsi oltre la durata della manifestazione, divenendo una sorta di “cassetta degli attrezzi” con cui affrontare le complessità del quotidiano. Il valore del Festival – al di là dei risultati dell’affluenza dei partecipanti, della sostenibilità economica e delle ricadute sul territorio, di cui qualsiasi “investitore culturale” deve comunque tener conto – risiede infatti nella capacità di trasmettere impulsi e strumenti di riflessione sempre nuovi per interpretare la società in cui viviamo. Di anno in anno le idee diffuse dagli ospiti del Festival hanno contenuti più vari, complessi e originali, secondo prospettive spesso mai utilizzate in precedenza per indagare alcuni dei temi più attuali del nostro tempo. L’intensità con cui si vive il Festival e la sua capacità di fornire strumenti per aiutarci a leggere la complessità del presente costituiscono il più significativo risultato delle scelte strategiche compiute dalla nostra Fondazione in ambito culturale”.

Programma completo su www.festivaldellamente.it